

INIZIATIVA ASMAVE

Progetto di promozione della bellezza del marmo

Asmave, consorzio marmisti veronesi ha organizzato un convegno a Villa Bassani Brenzoni in Sant'Ambrogio, sulla promozione della Pietra Naturale, con la partecipazione di molte aziende iscritte ai consorzi storici tra cui Valdiapan e la stessa Asmave. «Si possono osservare esempi sulla pubblicità odierna per comprendere che sui media è pubblicizzato di tutto, tranne che la pietra naturale e il suo uso» ha esordito Donato Larizza, presidente di Asmave. Flavio Marabelli, sottoscrittore della rete d'impresa Pietra naturale Autentica, ne ha sottolineato le peculiarità. «Lavoriamo da oltre un anno con associazioni e aziende del comparto e dell'indotto» ha spiegato Marabelli «per un progetto di promozione per far conoscere la bellezza dei prodotti». L'obiettivo è ambizioso, ha sottolineato Larizza «ma irrinunciabile e le aziende aderenti, non solo del comparto marmifero ma anche meccanico e chimico, sono oltre una cinquantina, tra cui Verona Fiere». Nel dibattito sono emerse tre nuove adesioni alla rete, oltre alla conferma del Verona Stone District. Gino Bombana, sponsor della serata con Tenax, ha sottolineato «l'importanza di aderire a un progetto cui nessuno dovrebbe sottrarsi, per il lustro che porterebbe al comprensorio marmifero veronese e italiano». • M.U.

n lieve calo

Gestione crediti deteriorati

DoBank cresce del 9% prevede una ricca cedola e si allarga anche nella Ue

Ricavi e utili in aumento per doBank. Al 31 dicembre 2018, l'istituto veronese specializzato nella gestione dei crediti deteriorati ha registrato ricavi lordi per 233,5 milioni di euro, in crescita del 9% rispetto al 2017 grazie all'aumento di tutte le principali componenti di business. Crescono soprattutto i ricavi di servicing, focus del gruppo e pari all'88% del consolidato, ma sono quelli da co-Investimento e da prodotti ancillari, pari a 28 milioni (in aumento del 49%) a incrementare percentualmente di più.

PORTAFOGLIO GESTITO.

Sempre a fine dicembre, la consistenza del portafoglio gestito era salita a 82,2 miliardi dai 76,7 miliardi precedenti. I costi operativi, pari a 128,3 milioni, risultano in aumento del 4% rispetto ai 123,3 del 2017 nonostante la crescita dei ricavi del 9% e l'avvio di nuove iniziative in Grecia e in Italia. Al netto degli oneri non ricorrenti, l'Ebitda è salito del 20% a 84 milioni, con un margine che si è rafforzato al 36% sui ricavi dal 33% precedente. Il risultato netto dell'esercizio è stato quindi pari a 50,9 milioni, in crescita del 13% rispetto all'esercizio precedente. La posizione finanziaria netta è infine positiva per 67,9 milioni

rispetto ai 38,6 milioni a fine 2017 e dopo il pagamento di 30,9 milioni di dividendi. Spicca in sostanza la totale assenza di indebitamento bancario. Positive anche le indicazioni di sicurezza patrimoniale con l'indice Cet1 che a fine 2017 è risultato in leggero calo al 26,1% dal 26,4% dell'anno precedente.

STIME. I risultati 2018

confermano in pieno gli obiettivi del business plan 2018-2020 presentato lo scorso giugno. Anche grazie a ciò il gruppo prevede la distribuzione di un dividendo pari al 70% dell'utile realizzato. In considerazione poi dell'accordo per l'acquisto di Altamira Asset Management (ufficializzata lo scorso 31 dicembre), doBank prevede di aggiornare gli obiettivi del piano strategico successivamente al completamento dell'acquisizione, atteso entro il prossimo maggio.

Per l'ad Andrea Mangoni «nel 2018 sono stati compiuti importanti passi in avanti nella realizzazione del business plan sia a livello organico, con un'Ebitda in crescita del 20% e una generazione di cash flow per oltre 65 milioni, sia tramite la nuova acquisizione. Alla luce di questi risultati guardiamo al mercato europeo del credit servicing con ottimismo e continuiamo a vedere opportunità di crescita nei mercati e nei segmenti di prodotto in cui siamo leader». ALA.



tti
ordo ad esem-
di studio con-
ni meritevoli,
ati alle impre-
internaziona-
concontri del ce-
investitori con
nti sui mercati
azionale sulla
moni».
tore generale
notti parla di
ncoraggianti.
Ce Cet1 oltre il
si presenta
solida, con cre-
o ai livelli più
mi otto anni
Fondamenta-
ostro persona-
Trainotti, «a
dedicato una
orni di forma-
dente». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA